

COMUNE DI SADALI

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. N. 183

Numero 119 Del 30-12-13

Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI EMANATO CON D.P.R. N.62 DEL 16.4.2013

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 13:20, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

D.SSA MURA ROMINA	SINDACO	A
MARCI MARGHERITA	VICE SINDACO	P
SERPI DAVIDE	ASSESSORE	P
MURA ROBERTA	ASSESSORE	P
CARBONI VANESSA	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor MARCI MARGHERITA in qualità di VICE SINDACO assistito dal Segretario D.SSA ZUDDAS ADRIANA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo numero 165/2001 il Governo definisce un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

Dato atto che in base alle disposizioni vigenti il suddetto codice:

- è approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che sottoscrive all'atto dell'assunzione;
- deve contenere una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque deve prevedere per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di

accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013 con il quale è stato approvato il suddetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Rilevato che a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001 ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C. - ex CIVIT);

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

Vista la delibera numero 75/2013 adottata dall'A.N.A.C. recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) E/O Nucleo di Valutazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione; l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

Dato atto che con decreto sindacale n. 1 del 25.11.2013 è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione il Segretario comunale Dott.ssa Zuddas Adriana;

Dato atto che con avviso del 25.11.2013, previa pubblicazione sul sito web dell'amministrazione, è stata pubblicata la bozza del Codice di comportamento per eventuali proposte ed osservazioni, in linea con le previsioni di cui alle citate direttive A.N.A.C.

Ritenuto dover provvedere all'approvazione del Codice di comportamento in
DELIBERA DI GIUNTA n. 119 del 30-12-2013 - Pag. 2 - COMUNE DI SADALI

oggetto onde assicurare il rispetto del termine stabilito in sede di Conferenza unificata con la sopra citata intesa raggiunta in data 24 luglio 2013;

VISTO il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 4 del 04.12.2013:

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sadali a norma dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo numero 267/2000.

I presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARCHI MARGHERITA

Il Segretario
D.SSA ZUDDAS ADRIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Sadali, li 13-01-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA ZUDDAS ADRIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che essendo pervenuta richiesta di controllo preventivo da parte di n.ro _____ consiglieri per illegittimità e/o incompetenza (o assunte in contrasto con atti fondamentali del Consiglio); La Giunta comunale ha espresso la volontà di sottoporla a controllo;

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo è pervenuta;

Sadali, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva;

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo;
- a seguito di inoltro all'Organo di controllo che non si è pronunciato nei venti giorni successivi alla ricezione avvenuta il _____

Sadali li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
